



## COMUNICATO STAMPA

**del 21/01/2021**

- LATELLA SEGRETARIO REGIONALE DI CITTADINANZATTIVA RITORNA A DENUNCIARE LE GRAVI CARENZE DELL'ASSISTENZA DIABETOLOGICA DELL'ASL NAPOLI 2 NORD.
- IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE AVVOCATO FORTUNATO APRE UN PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE IN SEDE REGIONALE DEL RELATIVO BUDGET DI BRANCA .
- IL PRESIDENTE POLIZZI DI ASPAT STIGMATIZZA I GRAVI RITARDI DELLA ANNOSA VICENDA E CHIEDE L'IMMEDIATA ADOZIONE DEI CONTRATTI DI FORNITURA PER I CENTRI DIABETOLOGICI PRIVATI ACCREDITATI DEL TERRITORIO.

(\* Allegato documento)

Ieri mattina il Segretario Regionale Latella di Cittadinanzattiva ha chiesto al Difensore Civico della Campania un autorevole intervento per risolvere la cronica e non più tollerabile carenza di assistenza ai 53000 pazienti diabetici della ASL Napoli 2 Nord. Il Segretario Latella nella circostanza ha ribadito che *<<la diseguaglianza subita negli ultimi anni dagli assistiti nei servizi territoriali diabetologici ha generato una diminuzione della salute collettiva con gravi fenomeni di penalizzante mobilità passiva e di ricorso a cure spesso non appropriate e sostanzialmente più onerose.>>*

L'Avvocato Fortunato, con procedimento 21/21, ha intimato alla Direzione Generale Regionale la convocazione di un Tavolo congiunto per la definizione del budget della Branca di Diabetologia che allo stato, pur rientrando nei LEA – Livelli Essenziali di Assistenza, non risulta ancora attribuito alla ASL Napoli 2 Nord.

Il Difensore Civico ha assicurato che *<<nell'ambito delle sue prerogative istituzionali si impegnerà a garantire il ripristino del fondamentale diritto alla salute finora disatteso come ampiamente documentato.>>*

Il Presidente Polizzi dell'ASPAT, Associazione di Categoria che da sempre ha rappresentato le istanze dei Centri Privati di Diabetologia, ha denunciato l'insostenibilità della condizione patrimoniale e finanziaria dei Presidi rappresentati che sono stati sospesi da cinque anni dalla convenzione SSR e da oltre due subiscono i costi di personale medico e tecnico in pianta organica senza poter lavorare.

L'ASPAT ha chiesto per gli erogatori l'immediata adozione dei contratti al fine di consentire la riapertura delle strutture private accreditate dal mese di gennaio 2021.

Polizzi, concludendo, ha dichiarato *<<siamo stati malati di pazienza ma ora ci stiamo curando!>>*